

**Liceo "Jacopone da Todi"**  
**Largo Martino I 1 – 06059 Todi (PG)**



**Programma svolto  
per la disciplina**

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

classe I BL  
a.s. 2022/2023

**TESTI ADOTTATI:**

G. GUIDORIZZI, A. RONCORONI, B.GALLI, *SIRENE- VOL. A NARRATIVA*, EINAUDI SCUOLA

G. GUIDORIZZI, A. RONCORONI, B.GALLI, *SIRENE- VOL. B EPICA*, EINAUDI SCUOLA

MARCELLO SENSINI, *CON METODO*, A. MONDADORI SCUOLA.

**GRAMMATICA**

**I.MORFOLOGIA VERBALE:**

Le tre coniugazioni

Verbi copulativi

Verbi predicativi

Radice e desinenza

Persona e numero

Modo, tempo, aspetto

I modi finiti:

L'indicativo e i suoi tempi

Il congiuntivo e i suoi tempi

Il condizionale e i suoi tempi

## II.SINTASSI DEL NOME

La frase semplice (introdotta dall'uso espressivo della punteggiatura)

Soggetto e il predicato

Attributo e apposizione

I COMPLEMENTI:

Necessari e non necessari

Caratteristiche comuni (diretti, indiretti, avverbiali)

Il complemento oggetto (partitivo, predicativo dell'oggetto)

Specificazione (partitivo, denominazione)

Termine

Agente e causa efficiente

Causa

Modo e Mezzo

Compagnia e unione

I complementi di luogo

Allontanamento o separazione

Origine o provenienza

I complementi di tempo

Limitazione

Paragone

Argomento

Abbondanza – privazione

Materia

Qualità

L'ANALISI LOGICA

### III.SINTASSI DELLA FRASE COMPLESSA

Il periodo

Proposizione principale

La coordinazione:

Copulative

Disgiuntive

Avversative

Esplicative

Conclusive

Correlative

La subordinazione:

I gradi della subordinazione

Esplicite e implicite

Soggettive

Oggettive

Dichiarative

Interrogativa indiretta

Proposizioni relative (Proprie e improprie: temporali, causali, finali, consecutive, concessive)

Finali

Causali

Consecutive

Temporali

Locative

Modali

Strumentali

Concessive

Condizionali e periodo ipotetico (realtà, possibilità, irrealtà)

Avversative

Eccettuative

Esclusive  
Aggiuntive  
Limitative  
Comparative  
Discorso diretto e indiretto

L'ANALISI DEL PERIODO

## NARRATIVA

### I. LE TECNICHE NARRATIVE: ANALISI E INTERPRETAZIONE

La natura del testo narrativo

Il patto narrativo

La struttura del testo narrativo:

Le sequenze (narrative, dialogiche, riflessive, descrittive)

Dall'*incipit* all'*explicit*

*Fabula* e intreccio

La voce narrante e la focalizzazione

Il sistema dei personaggi; le tecniche di presentazione e rappresentazione

Le tecniche di gestione del tempo

Le tecniche di rappresentazione dei pensieri

Il contesto e la sua rappresentazione

### II. I GENERI LETTERARI

FIABA E FAVOLA:

La storia

Le caratteristiche

Il lessico

Esiodo, *Lo sparviero e l'usignolo* (da *Opere e Giorni*)

Esopo, *Il topo di campagna e il topo di città*

Esopo, *La cicala e la formica* (anche nella rielaborazione di J. de la Fontaine)

Le funzioni di Propp

J., W. Grimm, *Cappuccetto Rosso* (da *Fiabe per i bambini e per la casa*)

C. Perrault, *Barbablù* (da *I racconti di Mamma Oca*)

#### L'AVVENTURA:

La storia

Le caratteristiche

Il lessico

H. Rider Haggard, *Nell'antro della Morte Bianca* (da *Le miniere di Re Salomone*)

D. Defoe, *Robinson sull'isola deserta* (da *Robinson Crusoe*)

#### LA NARRATIVA FANTASTICA:

La storia

Le caratteristiche

Il lessico

Platone, *Atlantide* (dal *Timeo*)

F. Kafka, *Il risveglio di Gregor Samsa* (da *La metamorfosi*)

D. Buzzati, *Il Colombre* (da *Il colombre*)

#### LA NARRATIVA STORICA:

La storia

Le caratteristiche

Il lessico

Erodoto, *Leonida alle Termopili* (dalle *Storie*)

V. Hugo, *Incontro con Jean Valjean* (da *I miserabili*)

U. Eco, *La biblioteca dell'abbazia* (da *Il nome della rosa*)

A. Pennacchi, *C'era solo la fame* (da *Canale Mussolini*)

I. Silone, *Rappresaglia* (da *Fontamara*)

G. Bassani, *Discriminazione in nome della razza* (dal *Giardino dei Finzi-Contini*)

# EPICA

## I.IL MITO.

Le caratteristiche fondamentali del mito (oralità e auralità; simbolo e allegoria; il mito come “chiave” per l’interpretazione della *physis*; il rapporto con le pratiche e le credenze religiose; il mito come identità sociale e culturale; modelli da imitare e da non imitare)

I miti cosmogonici (o teogonici)

I miti eziologici

I miti di fondazione

I miti “etici”

La donna e il male: comparazione fra Eva e Pandora

Il fratricidio: tabù ed eziologia; Eteocle e Polinice; Romolo e Remo

Il mito nella rappresentazione tragica

L’invenzione e le caratteristiche della tragedia greca

La funzione sociale della tragedia

Eschilo, Sofocle, Euripide

Eschilo (*I sette contro Tebe*): il mito della dinastia di Laio; l’ereditarietà della colpa

Sofocle (*Edipo Re*): l’idea di empietà; la tecnica tragica: coincidenza fra soggetto e oggetto dell’indagine

Euripide (*Medea*): il mito degli Argonauti; i prodromi della tragedia; “il mito delle promesse infrante”; vendetta e punizione

## II.L’EPICA OMERICA

Il contesto storico-sociale: i “secoli bui”

Aedo e rapsodo

I “cicli epici”

Canto epico e mito

La “questione omerica”

La tecnica epica: oralità e auralità; il linguaggio formulare; Milman Parry

Le caratteristiche dell’*Iliade*: il poema dell’ira; “enciclopedia tribale”

I prodromi del poema: il conflitto troiano

I personaggi

Il contesto dell'opera

La società omerica: *aristoi, aretè, kalokagathia, xenia, hybris* e *nemesis*, "face to face society", la "società di vergogna"

Lettura, commento e interpretazione di passi scelti:

Proemio (i temi dell'opera): dal greco all'italiano; la funzione della prima parola

I (l'Ira di Achille), II (interiorità ed exteriorità: Tersite), VI (Glauco e Diomede: *xenia*; Ettore, Andromaca, Astianatte: modello sociale e prolessi), XVI (Patrolo: l'ira cambia bersaglio), XXII (Achille e Ettore), XXIV (Achille e Priamo)

Il poema del ritorno: l'*Odissea*

La "modernità" del poema: differenze e innovazioni rispetto all'*Iliade*

I prodromi mitici del viaggio

I personaggi

Il contesto dei contenuti del poema

La geografia dell'*Odissea*

Lettura, commento e interpretazione di passi scelti

Proemio: dal greco all'italiano; la prima parola

I (Il concilio degli dei), II (Penelope, Telemaco e i Proci: la perversione della *xenia*), V (Calipso), VI (Nausicaa e i Feaci), VIII (alla corte di Alcino: il resoconto delle avventure); IX (Polifemo: il vero *incipit* del poema), X (Circe: l'essenza della fiaba), XI (l'evocazione dei morti; l'ombra di Anticlea; l'ombra di Agamennone), XIX (il riconoscimento di Euriclea), XXII (vendetta e violazione della *xenia*), XXIII (il talamo come dimostrazione di identità: le similitudini caratteriali fra Penelope e Odisseo).

### III.L'EPICA VIRGILIANA.

Il contesto della composizione: l'età classica romana; il circolo di Mecenate e la politica culturale di Ottaviano Augusto; il destino dell'opera e la volontà dell'autore

Fra celebrazione, eziologia e arte: le origini di Roma; Venere (*Aeneadum genetrix*) e Marte; la dinastia di Iulo

L'epica omerica come modello; le differenze con i poemi omerici

*Pietas; pius Aeneas*

I prodromi mitici dell'opera

Le caratteristiche

I personaggi

Il contesto mitico

Le vicende

Lettura, commento e interpretazione di passi scelti

Proemio (il ruolo della prima parola)

I (Cartagine e Didone: mito originario e rielaborazione virgiliana), II (l'inganno del cavallo; il ruolo di Laocoonte; il ruolo di Minerva), III (la morte di Polidoro: la triplice empietà), IV (la morte di Didone: il rituale di maledizione; il suicidio come "sigillo"; eziologia: il vendicatore e le guerre puniche)

## SCRITTURA

**SINTESI E RIDUZIONE DI UN TESTO: IL RIASSUNTO; TECNICHE E PROCEDURA.**

**L'ARTICOLO DI GIORNALE: L'ARTICOLO DI CRONACA**

**ANALISI DI UN TESTO NARRATIVO (RICONOSCIMENTO E INTERPRETAZIONE DEGLI ELEMENTI NARRATOLOGICI STUDIATI)**

IL DOCENTE:

VALERIO CAPPONI BRUNETTI

*Valerio Capponi Brunetti*